
	<div>ACEF S.p.A.</div> <div>009317 - CALCIO GLUCONATO MONOIDRATO Ph.Eur. FOOD</div>	<div>Revisione n.7 Data revisione 15/03/2024 Stampata il 15/03/2024 Pagina n. 1 / 8 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 20/07/2017)</div> <div>IT</div>
<div>Scheda Informativa</div>		
<div>SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa</div>		
<div>1.1. Identificatore del prodotto</div> <div><div>Codice:</div><div>Denominazione</div><div>Numero CE</div><div>Numero CAS</div></div> <div><div>009317</div><div>CALCIO GLUCONATO MONOIDRATO Ph.Eur. FOOD</div><div>206-075-8</div><div>18016-24-5</div></div>		
<div>1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati</div> <div><div>Descrizione/Utilizzo</div><div>ingrediente nutrizionale, alimentare</div></div>		
<div>1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza</div> <div><div>Ragione Sociale</div><div>Indirizzo</div><div>Località e Stato</div></div> <div><div>ACEF S.p.A.</div><div>Via Umbria 8/14</div><div>29017 FIORENZUOLA D"ARDA (PC)</div><div>Italia</div><div>tel. +39 0523 241911</div><div>fax +39 0523 241929 - 241968</div></div> <div><div>e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza</div><div>sicurezza@pec.acef.it</div></div>		
<div>1.4. Numero telefonico di emergenza</div> <div><div>Per informazioni urgenti rivolgersi a</div><div><div>Centro Antiveleni, Policlinico "Umberto I", Tossicologia d'urgenza, Roma - Tel. +39 06-49978000</div><div>Centro Antiveleni, Az. Osp. Niguarda Cà Grande, Milano - Tel. +39 02-66101029</div><div>Centro Antiveleni, Az. Osp. "Antonio Cardarelli", Napoli - Tel. +39 081-5453333</div><div>Centro Antiveleni, Az. Osp. "Papa Giovanni XXIII", Bergamo - Tel. 800883300</div><div>Centro Antiveleni, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Pavia - Tel. +39 0382-24444</div><div>Centro Antiveleni, Az. Osp. Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze - Tel. +39 055-7947819</div><div>Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Roma - Tel. +39 06-3054343</div><div>Centro Antiveleni, Az. Osp. Foggia - Tel. 800183459</div><div>Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma; Tel. +39 06-68593726</div><div>Centro Antiveleni dell'Az. Osp. universitaria integrata (AOUI) di Verona, Verona - Tel. 800011858</div></div></div>		

	<div> <div>ACEF S.p.A.</div> <div>009317 - CALCIO GLUCONATO MONOIDRATO Ph.Eur. FOOD</div> </div>	<div> <div>Revisione n.7</div> <div>Data revisione 15/03/2024</div> <div>Stampata il 15/03/2024</div> <div>Pagina n. 2 / 8</div> <div>Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 20/07/2017)</div> </div> <div>IT</div>
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>		
<p>Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.</p> <p>2.3. Altri pericoli</p> <p>La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).</p> <p>La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.</p>		
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti		
<p>3.1. Sostanze</p> <p>Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.</p>		
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso		
<p>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</p> <p>Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.</p> <p>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</p> <p>Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.</p> <p>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</p> <p>Informazioni non disponibili</p>		
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
<p>5.1. Mezzi di estinzione</p> <p>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.</p> <p>MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.</p> <p>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</p> <p>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare miscele esplosive con l'aria. L'incendio può svilupparsi o essere alimentato ulteriormente dal solido, eventualmente fuoriuscito dal contenitore, quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione.</p> <p>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</p> <p>INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.</p> <p>EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</p>		
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale		
<p>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</p> <p>In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</p> <p>6.2. Precauzioni ambientali</p> <p>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</p>		

ACEF

ACEF S.p.A.

009317 - CALCIO GLUCONATO MONOIDRATO Ph.Eur. FOOD

Revisione n.7
Data revisione 15/03/2024
Stampata il 15/03/2024
Pagina n. 3 / 8
Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 20/07/2017)

IT

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

...

>>

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

8.2. Controlli dell'esposizione


Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
PROTEZIONE DELLE MANI
Non necessario.
PROTEZIONE DELLA PELLE
Non necessario.
PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Non necessario.
PROTEZIONE RESPIRATORIA
Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità, dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149).
CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.


SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	polvere	
Colore	bianco	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 200 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non applicabile	
Temperatura di autoaccensione	> 170 °C	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	

EPY 11.5.2 - SDS 1004.14

	<div> <div>ACEF S.p.A.</div> <div>009317 - CALCIO GLUCONATO MONOIDRATO Ph.Eur. FOOD</div> </div>	<div> <div>Revisione n.7</div> <div>Data revisione 15/03/2024</div> <div>Stampata il 15/03/2024</div> <div>Pagina n. 4 / 8</div> <div>Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 20/07/2017)</div> </div> <div>IT</div>
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>		
<div> <div>pH</div> <div>Viscosità cinematica</div> <div>Solubilità</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:</div> <div>Tensione di vapore</div> <div>Densità e/o Densità relativa</div> <div>Densità di vapore relativa</div> <div>Caratteristiche delle particelle</div> </div>	<div> <div>7,5</div> <div>non disponibile</div> <div>solubilità in acqua (20 °c) 40 g/l</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>0,3 - 0,65 g/cm3</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> </div>	<div> <div>Concentrazione: 1 %</div> </div>
<div> <div>9.2. Altre informazioni</div> <div> <div>9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza</div> <div> <div>Peso molecolare g/mol</div> <div>448,39</div> </div> </div> </div>		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
<div> <div>10.1. Reattività</div> <div>Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.</div> <div>10.2. Stabilità chimica</div> <div>Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.</div> <div>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</div> <div>Le polveri sono potenzialmente esplosive in miscela con l'aria.</div> <div>10.4. Condizioni da evitare</div> <div>Evitare l'accumulo di polveri nell'ambiente.</div> <div>10.5. Materiali incompatibili</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</div> <div>Informazioni non disponibili</div> </div>		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
<div> <div>11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008</div> <div> <div>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>Effetti interattivi</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>TOSSICITÀ ACUTA</div> </div> </div>		

	<div> <div>ACEF S.p.A.</div> <div>009317 - CALCIO GLUCONATO MONOIDRATO Ph.Eur. FOOD</div> </div>	<div> <div>Revisione n.7</div> <div>Data revisione 15/03/2024</div> <div>Stampata il 15/03/2024</div> <div>Pagina n. 5 / 8</div> <div>Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 20/07/2017)</div> </div> <div>IT</div>
<div>SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >></div>		
<div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>CANCEROGENICITÀ</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> </div>		
<div> <div>11.2. Informazioni su altri pericoli</div> <div>In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.</div> </div>		
<div>SEZIONE 12. Informazioni ecologiche</div>		
<div>Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.</div>		
<div> <div>12.1. Tossicità</div> <div>Informazioni non disponibili</div> </div>		
<div> <div>12.2. Persistenza e degradabilità</div> <div>Informazioni non disponibili</div> </div>		
<div> <div>12.3. Potenziale di bioaccumulo</div> <div>Informazioni non disponibili</div> </div>		
<div> <div>12.4. Mobilità nel suolo</div> <div>Informazioni non disponibili</div> </div>		
<div>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</div>		



ACEF S.p.A.

009317 - CALCIO GLUCONATO MONOIDRATO Ph.Eur. FOOD

Revisione n.7
Data revisione 15/03/2024
Stampata il 15/03/2024
Pagina n. 7 / 8
Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 20/07/2017)

IT

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata / non è ancora disponibile una valutazione di sicurezza chimica per la sostanza.

SEZIONE 16. Altre informazioni

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (Al. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 06 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.